

**Regolamento interno per la determinazione di modalità e criteri di verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici ai sensi dell’art. 52, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”**

Premessa .....	1
Art. 1. Ambito di applicazione .....	2
Art. 2. Criteri e modalità per lo svolgimento delle verifiche .....	2
Art. 3. Disposizioni finali .....	4

**Premessa**

Il Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza (d’ora in poi “*Museo Galileo*”), con sede in Firenze, Piazza dei Giudici 1, è un Ente Morale eretto con R.D. 12 maggio 1927 n. 1060.

Iscritto al numero 113 del Registro Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Firenze, il Museo Galileo è un ente privato in controllo pubblico, istituito per finalità di ricerca scientifica, diffusione della cultura tecnico-scientifica, promozione, conservazione e valorizzazione delle collezioni e del proprio patrimonio bibliografico e museale nonché per lo svolgimento delle ulteriori attività di interesse generale e utilità sociale previste all’art. 2 dello Statuto.

Il presente regolamento interno (d’ora in poi “*Regolamento*”) è stato approvato ai sensi dell’art. 52, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, di seguito D.lgs. 36/2023 o Codice dei contratti pubblici.

## **Art. 1. Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità e i criteri operativi per lo svolgimento delle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici al fine di attestare il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento diretto di lavori, forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, in attuazione di quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del Codice dei contratti pubblici.

## **Art. 2. Criteri e modalità per lo svolgimento delle verifiche**

1. Per gli affidamenti diretti di importo fino a 40.000 euro gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di carattere generale e, se richiesti, di carattere speciale cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023 con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

2. La verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici viene effettuata secondo i criteri e le modalità indicate di seguito.

**A) Per procedure di importo inferiore a 15.000 euro (IVA esclusa), in capo all'operatore economico affidatario verranno effettuati per ogni affidamento i seguenti controlli:**

1. Assenza di annotazioni nel casellario informatico dell'ANAC (di cui all'art. 94, comma 5, lettere a), e), ed f) del D.lgs n. 36/2023) che comportino l'esclusione dalle procedure di affidamento (da verificarsi tramite consultazione del pertinente portale informatico dell'ANAC);
2. Assenza di violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (art. 94, comma 6, D.lgs n. 36/2023), da accertarsi tramite l'acquisizione del DURC dell'operatore economico o, nei casi previsti, tramite consultazione delle banche dati di competenza – INARCASSA, EPAP, Cassa Geometri, ecc...);

Resta inteso che il Museo Galileo può, in qualsiasi momento, effettuare ulteriori verifiche su tutti gli operatori affidatari, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti generali e speciali.

**B) Per procedure di importo pari o superiore a 15.000 euro (IVA esclusa) e fino a 40.000,00 euro (IVA esclusa), in capo all'operatore economico affidatario verranno effettuati, oltre ai controlli previsti per le procedure di importo inferiore ai 15.000 euro, i seguenti ulteriori controlli:**

1. Assenza di condanne di cui all'art. 94, comma 1 del D.lgs 36/2023, da accertarsi tramite acquisizione del casellario giudiziale delle persone fisiche di cui all'art. 94, commi 3 e 4 e giuridiche, del D.lgs n. 36/2023, presso la competente Procura della Repubblica;
2. Assenza di violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse di cui agli artt. 94, comma 6 e 95, comma 2, del D.lgs 36/2023, da accertarsi

tramite acquisizione del certificato di regolarità fiscale presso il competente ufficio territoriale dell’Agenzia delle Entrate;

3. Posizione di regolarità rispetto agli adempimenti in tema di diritto al lavoro dei disabili (di cui alla Legge n. 68 del 12.03.1999 così come modificata dall’art. 1, comma 53, della Legge 247/2007), da comprovarsi tramite l’acquisizione della relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
4. Possesso dei requisiti ex art. 94, comma 2, del D.lgs. 36/2023, da accertarsi tramite verifica sul portale della Banca dati Nazionale Antimafia;
5. Possesso dei requisiti speciali richiesti nell’affidamento, da comprovarsi con documento idoneo a seconda della tipologia di requisito richiesto.

Tali ulteriori controlli verranno effettuati su un campione pari al 5% degli operatori economici. L’operatore economico da verificare sarà individuato in ordine cronologico sulla base delle procedure di affidamento diretto avviate, verificando un operatore economico ogni venti affidamenti diretti effettuati.

A titolo esemplificativo, se Alfa è l’affidatario del primo affidamento dell’anno 2024 (pari o superiore a 15.000 euro e fino a 40.000,00 euro, IVA esclusa), sarà oggetto di verifica; poi Beta, affidatario del ventunesimo affidamento dell’anno 2024 (pari o superiore a 15.000 euro e fino a 40.000,00 euro, IVA esclusa) sarà oggetto di verifica. Resta inteso che il Museo Galileo può, in qualsiasi momento, effettuare ulteriori verifiche su tutti gli operatori affidatari, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti generali e speciali.

3. Con riguardo alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine speciale, esclusivamente per gli affidamenti di importo pari o superiore a 15.000 euro ed entro i 40.000 euro, si procederà secondo le modalità sopra indicate, ove richiesti quali requisiti di partecipazione nei documenti di affidamento, acquisendo documentazione necessaria alla comprova del requisito richiesto.

A titolo esemplificativo:

1) Idoneità professionale: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (o, per i servizi, presso i competenti ordini professionali) per un’attività pertinente anche se non coincidente con l’oggetto dell’appalto (art. 100, comma 3, D.lgs n. 36/2023), tramite consultazione del “certificato della competente Camera di Commercio sul portale “Infocamere” – servizio “Documento di verifica Autocertificazione Impresa”;

2) Requisiti di ordine tecnico-organizzativo (art. 28, comma 1, dell’Allegato II.12 al D.lgs n. 36/2023 per i lavori): in ordine alle capacità tecniche e professionali, importo delle prestazioni analoghe eseguite nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all’importo del contratto da stipulare (art. 28, comma 1, lett. a) dell’Allegato II.12 al D.lgs 36/2023), da verificarsi tramite l’acquisizione della relativa documentazione probatoria (certificati di eseguiti lavori, certificati di regolare esecuzione, certificati/dichiarazioni di avvenuta esecuzione della prestazione o, in subordine, fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l’avvenuto saldo delle stesse) da parte dei soggetti, pubblici e privati, presso i quali le prestazioni sono state eseguite.

In ordine ai lavori, l'Aggiudicatario in possesso di attestazione di qualificazione SOA per la categoria di lavori oggetto della commessa è esonerato dalla dimostrazione dei sopra richiamati requisiti di ordine tecnico-organizzativo.

### **Art. 3. Disposizioni finali**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito [www.museogalileo.it](http://www.museogalileo.it), nella sezione amministrazione trasparente, e si applica agli affidamenti disposti dal Museo Galileo a partire da tale data.